

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**  
**TEMPO DI QUARESIMA**  
**15 MARZO - 22 MARZO 2026**

<p><b>DOMENICA 15 MARZO.</b>      <b>rosaceo</b>  <b>IV DOMENICA DI QUARESIMA (A)</b>          Liturgia delle ore IV settimana          1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41          Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p><b>Vigalfo: ore 9:00: S. Messa</b>  <b>Barona: ore 10:00: S. Messa</b>  <b>FAM. TILOCCA. GRIECO. ZANONI. BUZZONI</b>  <b>SOFFIENTINI MARIA</b>  <b>CASTOLDI LUIGI e NICOLETTA</b>  <b>Albuzzano - ore 11:00: S. Messa</b>  <b>CONCETTA e GIUSEPPE</b>  <b>ORFEO</b></p>
<p><b>LUNEDI' 16 MARZO</b>      <b>viola</b>          Liturgia delle ore IV settimana          Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54          Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p><b>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario</b>  <b>ore 16:00: S. Messa</b>  <b>GIUSEPPINA</b></p>
<p><b>MARTEDI' 17 MARZO</b>      <b>viola</b>          Liturgia delle ore IV settimana          Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16          Dio è per noi rifugio e fortezza</p>	<p><b>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario</b>  <b>ore 16:00: S. Messa</b></p>
<p><b>MERCOLEDÌ 18 MARZO</b>      <b>viola</b>          Liturgia delle ore IV settimana          Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30          Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p><b>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario</b>  <b>ore 16:00: S. Messa</b>  <b>MARIA</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ 19 MARZO</b>      <b>bianco</b>          S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria (s)          Liturgia delle ore propria          2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24° (opp. Lc 2,41-51)          In eterno durerà la sua discendenza</p>	<p><b>Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario</b>  <b>ore 16:00: S. Messa</b>  <b>MARCONI VINCENZO e MARIA</b></p>
<p><b>VENERDÌ 20 MARZO</b>      <b>viola</b>          Liturgia delle ore IV settimana          Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30          Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</p>	<p><b>Barona: ore 20:30: Via Crucis</b>  <b>Albuzzano: ore 15:00: Via Crucis</b>  <b>ore 16:00: S. Messa</b>  <b>Intenzione dell'offerente: FAM. PIZZI</b>  <b>ore 21:00: Via Crucis per le famiglie</b></p>
<p><b>SABATO 21 MARZO</b>      <b>viola</b>          Liturgia delle ore IV settimana          Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14          Voglio l'amore e non il sacrificio</p>	<p><b>Barona: ore 16:00: S. Rosario</b>  <b>ore 16:30: S. Messa pre-festiva</b>  <b>CASSÈ PAOLINA. VECCHI. DE PAOLI</b>  <b>Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario</b>  <b>ore 17:30: S. Messa pre-festiva</b>  <b>BERETTA CARLO. ICIO. TESSI ANDREA</b></p>
<p><b>DOMENICA 22 MARZO.</b>      <b>viola</b>  <b>V DOMENICA DI QUARESIMA (A)</b>          Liturgia delle ore I settimana          Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45          Il Signore è bontà e misericordia</p>	<p><b>Vigalfo: ore 9:00: S. Messa</b>  <b>Barona: ore 10:00: S. Messa</b>  <b>TAVERNELLI TERESA, CARLO e VITTORIA</b>  <b>CAMPARI GIUSEPPE</b>  <b>Albuzzano - ore 11:00: S. Messa</b>  <b>Ore 15:00: Prima Confessione</b></p>



**UNITÀ PASTORALE**  
**ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO**

Website: [www.parrocchia-albuzzano.it](http://www.parrocchia-albuzzano.it) - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: [unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com](mailto:unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com) - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore parrocchiale: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. **327 154 4066**

**IL SIGNORE È IL MIO PASTORE NON MANCO DI NULLA**  
**15 MARZO 2026**  
**IV DOMENICA DI QUARESIMA - LAETARE (ANNO A)**  
*(Es 17,3-7 Sal 94 Rm 5,1-2.5-8 Gv 4,5-42)*



Gesù.. gli disse: «*Va' a lavarti nella piscina di Siloe*», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. (Gv 9,7)

**CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO**

**S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00**  
**S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30**  
**S. Messe festive: ore 11:00**  
**S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00**  
**Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00**

**CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA**

**S. Messe pre-festive: ore 16:30**  
**S. Messe festive: ore 10:00**  
**S. Rosario: sabato: ore 16:00**

**CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO**

**S. Messe festive: ore 9:00**

“Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo” (Gv 9, 5) Siamo giunti a metà del cammino quaresimale verso la celebrazione della Pasqua e liturgia della Parola di questa domenica, a partire dall’antifona d’ingresso rivolta a Gerusalemme, invita a **rallegrarsi**. Il **segno** che l’evangelista Giovanni ci propone oggi è quello della **guarigione del cieco nato**. Esso è veramente motivo di **grande gioia** dal momento che ciascuno di noi, al momento della propria nascita, si può facilmente identificare con il cieco. L’**elemento simbolico** che si riferisce a questo segno è **la luce**. Come l’elemento dell’**acqua viva**, emblematico dell’incontro di Gesù con la samaritana al pozzo di Sicar, così la **luce** allude alla **persona di Gesù Cristo**, oltre chiaramente al **sacramento del Battesimo** per mezzo quale siamo immersi nel mistero pasquale di Cristo stesso. È il **Signore Gesù** l’**acqua viva** che soddisfa la sete di vita eterna e la **luce vera** che dissolve le tenebre che abitano ogni persona che viene nel mondo. E **Gesù rivela** di essere la **luce del mondo** proprio mediante il **dono della luce** che offre al cieco nato e grazie al quale egli può incominciare a vedere la luce.

“Credo, Signore”. E si prostrò dinanzi a lui” (Gv 9,38) La **luce di Cristo** sostanzia non sola la **Sua persona**, ma anche la **luce della fede**. Essa **illumina** la **ragione** del cieco guarito e la guida fino alla **conoscenza della Verità**. Egli infatti invita i farisei, che si ostinavano a ritenere che Gesù era un peccatore perchè aveva operato la guarigione di sabato. a **ragionare** sul fatto che Dio non ascolta i peccatori, ma coloro che fanno la Sua volontà. Ma la luce della fede si manifesta pienamente nella **professione di fede** in Gesù Cristo da parte del cieco che, da quel momento diventa **Suo discepolo**. Ecco quindi, delineato l’**itinerario di fede** che il cieco, guarito dalla grazia di Dio, è stato sollecitato a percorrere con la cooperazione del suo intelletto e della sua volontà. La luce della fede ha condotto il cieco guarito ad aderire pienamente a Gesù Cristo, diventando **vero figlio della luce**.

“Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane” (Gv 9, 41) In **netto contrasto** con il **dinamismo della ragione** illuminata dalla **fede** del cieco guarito l’evangelista Giovanni sottolinea l’**immobilismo della ragione** dei farisei. Essi si rifiutano di ragionare sulle parole che il cieco guarito ha rivolto loro. E soprattutto, cosa ancora più grave, **si rifiutano di considerare il segno** della guarigione del cieco come **opera di Dio** realizzata dall’**Inviato di Dio**. Davvero sorprendente l’ostinazione dei farisei. Essi preferiscono rimanere ancorati alle tenebre della loro incredulità e del loro orgoglio piuttosto che lasciarsi illuminare dalla luce di Cristo ed incominciare a vedere.

Rifletto su me stesso/a: Il **contrasto** tra l’atteggiamento aperto e collaborativo del cieco guarito e quello chiuso ed intransigente dei farisei invita **ciascuno di noi** ad interrogarsi sul **proprio atteggiamento** nei confronti della **luce della fede** che Cristo, luce del mondo, ci dona. **Sono convinto/a che la luce della fede sia indispensabile per giungere alla conoscenza della verità che mi rende realmente libero/a di amare Dio e il prossimo, compiendo ciò che è gradito a Dio?**

**Oppure sono convinto/a che sia sufficiente la luce della ragione per conoscere la realtà per quello che è ed esercitare la mia libertà per compiere il bene, facendo a meno della luce della fede?** *Don Cesare*

### PILLOLE DI CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA **IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

**1265** Il **Battesimo** non soltanto purifica da tutti i peccati, ma **fa pure del neofita** una « **nuova creatura** » (2 Cor 5,17), **un figlio adottivo di Dio** che è divenuto « **partecipe della natura divina** » (2 Pt 1,4), **membro di Cristo e coerede con lui**,

**1266** La **Santissima Trinità** dona al battezzato la **grazia santificante**, la **grazia della giustificazione** che

— lo rende **capace di credere in Dio, di sperare in lui e di amarlo per mezzo delle virtù teologali**;

— **gli dà la capacità di vivere e agire sotto la mozione dello Spirito Santo per mezzo dei doni dello Spirito Santo**;

— **gli permette di crescere nel bene per mezzo delle virtù morali**.

In questo modo tutto l’organismo della vita soprannaturale del cristiano ha la sua radice nel santo Battesimo.

**1267.** Il **Battesimo** ci fa **membra del corpo di Cristo**. « **Siamo membra gli uni degli altri** » (Ef 4,25). Il **Battesimo incorpora alla Chiesa**. Dai fonti battesimali nasce l’**unico popolo di Dio** della **Nuova Alleanza** che supera tutti i limiti naturali o umani delle nazioni, delle culture, delle razze. e dei sessi: « **In realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo** » (1 Cor 12,13).

**1268.** I **battezzati** sono divenuti « **pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo** » (1 Pt 2,5). Per mezzo del **Battesimo** sono **partecipi del sacerdozio di Cristo**, della **sua missione profetica e regale**, sono « **la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui** »..